

TRIBUNALE DI NAPOLI

RELAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO
NEL NUOVO CODICE DELLA CRISI
D'IMPRESA E D'INSOLVENZA AI SENSI DELL'ART. 68 E SS.

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

GESTORE: Dott.ssa Rag. Monica Montuoro

DEBITORI:



Sommario

Premessa	pag. 3
1. Dati anagrafici dei debitori	pag. 4
2. Requisiti di ammissibilità	pag. 5
3. Cause dell'indebitamento	pag. 6
4. Esposizione della situazione debitoria	pag. 10
5. Situazione reddituale e patrimoniale dei debitori	pag. 11
6. Dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni	pag. 12
7. Composizione del nucleo familiare e indicazione delle spese	pag. 12
8. Accesso alle banche dati	pag. 13
9. Valutazione della proposta del consumatore	pag. 14
10. La diligenza del consumatore nell'assumere le obbligazioni	pag. 22
11. Indicazione dell'esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori	pag. 22
12. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore nonché la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	pag. 22
13. Giudizio	pag. 24

PREMESSA

La sottoscritta Dott. Rag. Monica Montuoro nata a Napoli il 04/07/1965 C.F.: MNT MNC 65L44 F839I con studio in Napoli alla Via Enzo Tortora, 11 iscritto all' all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli reperibile al n. di telefono 081/593.27.11 e PEC: monica.montuoro@odcecnapoli.it

PREMETTE CHE

- con provvedimento del 14.01.2022, comunicato il 17.01.2022, è stata nominata dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "Medì OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli" quale gestore dell'organismo di composizione della crisi nell'ambito della procedura promossa dai sig.ri [REDACTED] [REDACTED] protocollata al n. 0000346/E/PM/IA.

A seguito di comunicazione a mezzo pec del 17.01.2022 da parte della segreteria dell'O.C.C. Medì in data 17.01.2022 veniva sottoscritta dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Che in data 29.12.2022 con n. di R.G. 2019/2022 è stato iscritta procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento nell'interesse dei debitori [REDACTED] [REDACTED] ritenuta inammissibile e che si è provveduto a recepire nella presente relazione i rilievi del Giudice.

La sottoscritta Dott. Rag. Monica Montuoro in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara ed attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di sui all'art. 28 L.F.;
- di non essere legata ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o è stato condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;

- di non essere legata al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- che il compenso dell'O.C.C. Medi per la gestione della procedura non comprende quello per l'opera prestata successivamente all'omologazione del piano;
- che il compenso è stato determinato secondo le tabelle di cui agli articoli da 14 a 18 del D.M. 202/2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'O.C.C (così come previsto dal regolamento di questo OCC Medi che vi fa espresso rinvio). Il totale delle spese per la procedura ammonta ad € 8.813,28 di cui il 20% € 1.708,00 (iva inclusa) già versati all'organismo di composizione della crisi O.C.C. Medi, mentre l'80% al Gestore pari a € 7.105,28 (iva inclusa). In ossequio all'art. 6 co. 1 lett. a e art. 71 CCII, il sottoscritto Gestore chiede a codesto Ill.mo G.D. di voler liquidare il compenso dell'OCC con acconti annuali previo accantonamento delle somme con rate mensili per tutta la durata del piano (134 rate) e di autorizzarne la liquidazione al termine di ogni annualità. Fatto salvo eventuali disposizioni differenti voglia accordare l'Ill.mo Giudice.

- **1. INFORMAZIONI RELATIVE AI DEBITORI**

Debitore A

COGNOME		
NOME		
COMUNE DI NASCITA		
DATA DI NASCITA		
CODICE FISCALE		
COMUNE DI RESIDENZA		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		
CAP		
STATO CIVILE		B con figli

STATO OCCUPAZIONALE	Impiegato presso società S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A.
REGIME PATRIMONIALE	Comunione dei Beni
COMPOSIZIONE NUCLEO	[REDACTED]

Debitore B

COGNOME	[REDACTED]
NOME	[REDACTED]
COMUNE DI NASCITA	[REDACTED]
DATA DI NASCITA	[REDACTED]
CODICE FISCALE	[REDACTED]
COMUNE DI RESIDENZA	[REDACTED]
INDIRIZZO DI RESIDENZA	[REDACTED]
CAP	[REDACTED]
STATO CIVILE	[REDACTED]
STATO OCCUPAZIONALE	[REDACTED]

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

La sottoscritta ha esaminato, attraverso incontri con gli interessati la qualifica di consumatori sovraindebitati, lo stato di sovraindebitamento e la possibile risoluzione dello stato di crisi.

- a) Sono stati analizzati i documenti inerenti i debiti esibiti nonché le motivazioni edotte relative all'indebitamento, sono stati verificati i documenti relativi alla formazione della debitoria in relazione alla situazione economica e patrimoniale negli anni.
- b) È stato verificato che sussistono i requisiti per l'ammissibilità della Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento così come predisposto dal CCII.
- c) Sussistono altresì i requisiti previsti dall'art. 69:
 - i proponenti non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;

Le cause che hanno condotto i ricorrenti alla situazione di sovraindebitamento attuale, sono da individuarsi ad eventi circoscritti alla sfera personale, lavorativa e familiare e nel successivo indebitamento progressivo. In particolare il sig. C. nel contrarre i primi debiti, non si indebitava con la consapevolezza di non poterli adempiere, anzi in assenza otteneva finanziamenti attraverso i quali estingueva quelli precedenti, trattenendo la differenza necessaria a far fronte alle esigenze familiari del momento, ma aumentando al tempo stesso la rata "sostenibile". L'utilizzo di prodotti finanziari che inducevano il ricorrente a far uso inconsapevole del credito al consumo (le carte revolving, fidi), il ricorso a numerosi finanziamenti con conseguente pagamento di spese di istruttorie, penali ed interessi, l'applicazione di condizioni non propriamente vantaggiose, contribuivano alla crescita esponenziale del monte debito.

Il s. come dichiarato in occasione dei diversi colloqui, in data 17/12/2014, con l'intento di estinguere un vecchio mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale e per far fronte alle proprie esigenze personali ha richiesto un nuovo mutuo ipotecario nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'importo di € 69.682,27 con un tasso annuo effettivo globale di 4,08% ed una rata mensile fissa pari a € 413,14. Tale mutuo è stato pagato regolarmente sino alla rata 63 mentre in occasione della scadenza della rata del 31/05/2021 è stata chiesta la sospensione. Negli anni 2011 - 2022 sono stati richiesti diversi prestiti personali e concessioni di carte revolving di cui alcuni regolarmente estinti come si può osservare dalla cartella sottostante.

	DATA	CREDITORE	TIPOLOGIA	Importo iniziale	Tasso Applicato	Debito attuale	Rata
A	31/05/2011	ItalCredi S.p.A.	Finanziamento	€38.160,00		Estinto	
B	17/12/2014	Bnl S.p.A.	Mutuo ipotecario	€69.682,27	4,080%		€ 414,40
C	15/02/2015	Compass Banca S.p.A.	Finanziamento	€11.750,93		Estinto	
D	12/05/2016	Agos Ducato S.p.A.	Fido	€ 1.000,00		Estinto	
E	19/06/2016	Agos Ducato S.p.a.	Carta revolving	€ 3.295,15		€ 3.295,15	
F	18/10/2017	Compass Banca S.p.A.	Carta revolving	€ 5.000,00	17%	€ 5.406,84	

G	15/03/2018	Bnl S.p.A.	Prestito personale	€22.098,36	6,64%	€ 14.800,53	€ 245,23
H	12/08/2019	Agos Ducato S.p.A.	Prestito personale	€13.936,00	7,75%	€ 10.795,00	€ 113,85
I	30/08/2019	Credem S.p.A.	Finanziamento con cessione V	€31.680,00	7,48%	€ 18.108,81	€ 330,00
L	22/06/2022	Compass Banca S.p.A.	Prestito personale	€ 5.000,00	13,75%	€ 5.672,48	€ 250,00

I diversi prestiti sono stati chiesti dal [REDACTED] o per far fronte anche a continue spese di manutenzione ordinaria e straordinaria deliberate nel proprio condominio negli anni che vanno dal 1997 al 2016. Inoltre, il Sign. [REDACTED] ha dichiarato di aver sostenuto negli anni costi per Euro 25.000,00 per il rifacimento dei solai non documentati.

DATA	NATURA	IMPORTO
1999	Lavori straordinari	€ 8.227,00
2003	Copertura e pluviali - Spese legali - Danni	€ 2.430,00
2006	Facciata cancello	€ 5.542,00
2012	Sentenza	€ 482,00
2016	Lavori cassa scale	€2.507,00
TOTALE		€ 19.188,00

Il 2020 è stata per la famiglia del sig. [REDACTED] particolarmente duro in quanto in data 28/02/2020 il capofamiglia veniva sottoposto ad intervento di *“by-pass femoro popliteo sotto articolare post- stenotico con embolizzazione della tibiale anteriore distale, permanendo anche dopo l'intervento ad una condizione di aterosclerosi periferica degli arti inferiori che determina una compromissione della regolare deambulazione da ischemia cronica”* come riportato nella relazione tecnica del 24/07/2020. Nel medesimo anno il 21/12/2020, ricordiamo in piena pandemia, la moglie la sig.ra [REDACTED] veniva ricoverata d'urgenza per un [REDACTED] così come recita il referto della struttura [REDACTED]. Entrambe le circostanze hanno comportato il ricorso a cure e visite mediche specialistiche con ulteriore aggravio di spese.

L'anno 2020, anche sotto il profilo lavorativo, ha inciso sulla capacità del sig. [REDACTED], di far fronte alle proprie obbligazioni, il ricorrente è assunto dal 08/03/2002 dalla società S.M.A. S.p.A., società in house della Regione Campania operante nei sistemi di gestione del rischio e di supporto alla pianificazione strategica e territoriale in qualità di tecnico. Per un lungo periodo l'attività veniva svolta presso la sede del Centro Direzionale - Ufficio di Presidenza, dove venivano svolti lunghi periodi di straordinari richiesti dall'azienda, successivamente come dichiarato dal ricorrente è stato trasferito presso la sede della Regione Campania e da quel momento non ricevette alcuna retribuzione straordinaria. Durante il periodo pandemico ed esattamente dal 26/10/2020 al 31/05/2021 a causa delle disposizioni covid imposte dalla propria azienda, il sig. [REDACTED] ha svolta l'attività con il telelavoro domiciliare con la conseguente perdita delle indennità straordinarie e i buoni pasto.

Dall'analisi condotta sugli anni oggetto di richiesta di finanziamento di indebitamento si è avuto modo di appurare che il ricorrente aveva la capacità reddituale di far fronte agli impegni presi, pertanto non aveva la consapevolezza di non poter adempiere, ma le congiunture lavorative, di salute e le elevate spese condominiali che si è trovato a sostenere hanno gravemente minato la capacità di portare a termine i piani concordati.

Casalino Umberto							
		Reddito Lordo	Ritenute Irpef	Addiz. Reg.	Addiz. Com.	Netto percepito	Media mensile
Cu 2016	2015	€ 29.145,00	€ 4.362,00	€ 592,00	€ 233,00	€ 23.958,00	€ 1.996,50
Cu 2017	2016	€ 32.170,00	€ 5.663,00	€ 653,00	€ 257,00	€ 25.570,00	€ 2.133,09
Cu 2018	2017	€ 34.708,00	€ 6.666,00	€ 705,00	€ 278,00	€ 27.059,00	€ 2.254,92
Cu 2019	2018	€ 32.978,00	€ 6.014,00	€ 670,00	€ 264,00	€ 26.030,00	€ 2.169,17
Cu 2020	2019	€ 32.451,00	€ 5.785,00	€ 659,00	€ 259,00	€ 25.748,00	€ 2.145,67
Cu 2021	2020	€ 33.032,00	€ 5.523,00	€ 671,00	€ 264,00	€ 26.574,00	€ 2.214,50
Cu 2022	2021	€ 33.365,00	€ 5.166,00	€ 677,00	€ 267,00	€ 27.255,00	€ 2.271,00

Ad oggi il sig. [REDACTED] subisce sul proprio stipendio una trattenuta del quinto del finanziamento annoverato dalla lettera "I".

Merita senz'altro un cenno la facilità con cui le società di finanziamento hanno concesso al ricorrente, ad elevato costo, finanziamenti. Nella fattispecie in esame, tale valutazione è stata certamente superficiale, poiché gli istituti, che hanno erogato i finanziamenti o aperto linee di credito, non potevano non conoscere l'esistenza e la consistenza dei finanziamenti concessi in precedenza e avrebbero dovuto con attenzione calcolare la sostenibilità della rata in rapporto alle necessità per la sopravvivenza del nucleo familiare. La documentazione acquisita unitamente ai numerosi conteggi per estinzione anticipata prodotti, nonché le estinzioni effettuate consentono di poter escludere che il sig. [REDACTED] abbia contratto prestiti per futili motivi; non vi è dubbio che quella minima parte che questi tratteneva per sé veniva utilizzata per il soddisfacimento delle esigenze della famiglia.

4. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei creditori. Il totale nominale dei crediti ammonta a € 126.461,65.

	CREDITORI	TIPO DEBITO	DEBITO CONTRATTO	RESIDUO DEBITO	RATA MENSILE
1	Comune di Napoli	Tassa rifiuti solidi urbani anni dal 2015 - 2018 - 2019 - 2020 2021- 2022	€ 2.488,00	€ 2.488,00	
2	Agenzia delle Entrate Riscossione	- Comune di Napoli per Contravvenzioni stradali 2013 -2017- 2018	€ 436,77	€ 436,77	
		- Comune di Napoli Tassa Rifiuti solidi Urbani Comune di Napoli per gli anni 2013-2014-2016-2017	€ 3.163,50	€ 3.163,50	
		- Agenzia delle Entrate Accertamenti 36 ter Agenzia delle Entrate per gli anni 2013 e 2014,	€ 2.306,93	€ 2306,93	
		Agente per la riscossione Aggio, spese ed accessori di legge	€ 466,11	€ 466,11	
3	Abc Azienda Speciale	Acqua potabile uso domestico 17 fatture	€ 1.915,85	€ 1.915,85	
4	Mutuo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Mutuo ipotecario contratto in data 17.12.2014 nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 69.682,72	€ 52.703,78	€ 414,40

		mutuo cointestato con il coniuge SOSPESO			
5	Carta di credito Agos Ducato S.p.A.	Prestito personale contratto n. 22567260 in data 19.06.2016	€ 3.295,15	€ 3.295,15	
6	Compass Banca S.p.A.	Carta di credito revolving n. 44119931208 e relativo decreto ingiuntivo non opposto 22/06/2022	€ 5.406,84	€ 5.406,84	
7	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Prestito personale n. 117005 contratto in data 15.03.2018	€ 22.098,36	€ 14.800,53	€ 245,23
8	Agos Ducato S.p.A.	Prestito personale n. 061856269 del 12/08/2019	€ 10.000,00	€ 10.795,00	€ 113,85
9	Compass Banca S.p.A.	Prestito personale contratto n. 22567260 in data 19.06.1986 e relativo decreto ingiuntivo non opposto 22/06/2022	€ 5.000,00	€ 5.672,48	
10	Credem S.p.A.	Cessione del quinto per finanziamento n. 100970 del 30/08/2019	€ 31.680,00	€ 18.108,81	€ 330,00
11	Condominio Pagano 23	Oneri condominiali ordinari da gennaio 2022 ad agosto 2022, n. 2 rate di manutenzione ordinaria e spese legali	€ 1.235,29	€ 1.235,29	
12	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Fido	€ 1.001,42	1.001,42	
13	Carta American Express S.p.A.	Carta di credito	€ 401,79	€ 401,79	
14	Regione Campania	Bollo auto anni 2013 -2014 -2016-2017-2018-2019-2020	€ 2.263,40	€ 2.263,40	
TOTALE				€ 126.461,65	

5. SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI DEBITORI

Il sig. [REDACTED] sono contitolari di un bene sito in

[REDACTED] 08. Il bene

catastalmente reca una metratura di [REDACTED] dichiarata errata, pertanto i debitori hanno nominato un tecnico che ha effettuato un sopralluogo ed una perizia di stima per la corretta quantificazione della superficie catastale e di conseguenza la corretta quotazione del valore di mercato. L'Ing. Mario Accongiagioco, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al n. 5115, ha accertato che la consistenza è pari a 116,906 mq e per tale discordanza catastale i debitori hanno dichiarato di aver provveduto a depositare apposita istanza di rettifica presso il

competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio. Per quel che concerne il valore di mercato la perizia effettuata dall'Ing. Accongiagico, a cui si rimanda per le letture tecniche assegna al bene un valore commerciale di € 130.883,00.

Tale immobile è l'unica residenza a disposizione del nucleo familiare composta da quattro persone, resta di modesto valore commerciale, su cui insiste ipoteca derivante dal mutuo ipotecario contratto il 2014 di € 139.365,34.

La [REDACTED] è titolare di un autoveicolo Fiat Panda del 2006 di irrisorio valore commerciale circa € 500,00.

Il nucleo familiare si compone, inoltre, di due figli il sig. [REDACTED]

[REDACTED] almente celibi e disoccupati.

6. DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI 3 ANNI

Si riepilogano i redditi su cui dispone il Sig. [REDACTED] tanto la moglie è casalinga.

Il reddito netto mensile in media negli ultimi 3 anni è pari a € 2.210,39. Non risultano altri redditi né rendite.

Casalino Umberto							
		Reddito Lordo	Ritenute Irpef	Addiz. Reg.	Addiz. Com.	Netto percepito	Media mensile
Cu 2020	2019	€ 32.451,00	€ 5.785,00	€ 659,00	€ 259,00	€ 25.748,00	€ 2.145,67
Cu 2021	2020	€ 33.032,00	€ 5.523,00	€ 671,00	€ 264,00	€ 26.574,00	€ 2.214,50
Cu 2022	2021	€ 33.365,00	€ 5.166,00	€ 677,00	€ 267,00	€ 27.255,00	€ 2.271,00
							€ 2.210,39

7. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E INDICAZIONI DELLE SPESE

Come evidenziato nello stato di famiglia (allegato 5) il nucleo familiare è composto oltre

[REDACTED]

Per quanto riguarda la quantificazione delle spese correnti per il mantenimento della propria famiglia il ricorrente ha dichiarato:

- spese per beni di prima necessità: generi alimentari, vestiario e scarpe € 1.000,00,

- spese per medicine € 70,00,
- spese condominiali € 85,00,
- utenze: luce, gas, acqua e telefonica € 160,00,
- rifiuti € 40,00,
- auto: assicurazione, benzina, tassa di circolazione € 200,00,
- trasporti: abbonamenti € 30,00.

Per un totale di € 1.585,00. La soglia di povertà assoluta ricavata dall'Istat è pari a € 1.366,64, pertanto è da ritenersi assolutamente congruo.

CALCOLO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ ASSOLUTA

La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.

Una famiglia è **assolutamente povera** se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

Si fa presente che:

- o la numerosità familiare non può superare i 12 componenti;
- o i "Grandi comuni" includono anche i comuni della periferia dell'area metropolitana;
- o i dati sono disponibili a partire dall'anno 2005.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
 18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Calcola

Soglia di povertà assoluta nel 2021: **euro 1.366,34**

8. ACCESSO ALLE BANCHE DATI

La sottoscritta ha proceduto alla verifica delle posizioni debitorie dei sovraindebitati, attraverso l'accesso al Cassetto fiscale del [REDACTED] è potuto confrontare la debitoria presso l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate Riscossione, nonché presso:

- crif;
- centrale rischi;
- casellario giudiziario;
- verifica Pra;
- verifica catastale ed ipotecaria;
- agenzia delle Entrate Riscossione tramite accesso cassetto fiscale;
- agenzia delle Entrate tramite accesso cassetto fiscale.

9. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DEL CONSUMATORE

Il D.M. n. 202/2014 prevede che, prima dell'inizio dell'attività, venga raggiunto un accordo sul compenso dovuto all'O.C.C. che dovrà essere reso successivamente noto ai creditori.

A tal fine è stato calcolato un preventivo, liquidato in base agli articoli 16 e 17 del D.M. n. 202/2014 che tiene conto dei minimi tariffari e la massima riduzione (40%) prevista ed è stato preventivamente accettato dalle parti. In particolare, avendo ipotizzato un attivo di circa € 248.000,00 ed un passivo di € 127.051,22, il compenso totale, applicando la suddetta riduzione del 40% prevista dall'articolo 16 del citato D.M. n. 202/2014, oltre IVA, il contributo previdenziale del 4% ed il rimborso forfettario delle spese generali del 15%, ammonta ad € 8.813,28, di cui già corrisposto dal ricorrente all'Organismo per € 1.708,00 mentre nessuna somma è stata ancora corrisposta al Gestore.

Per quanto riguarda il piano del consumatore va anzitutto rilevato che i crediti assistiti da privilegio vanno integralmente soddisfatti atteso che questi devono essere soddisfatti integralmente e/o ricevere il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso liquidazione. Pertanto i pagamenti saranno effettuati secondo l'ordine indicato nel piano del consumatore provvedendo all'accantonamento delle spese in prededuzione e di quelle in privilegio. Negli anni successivi appare equa e giusta la distribuzione proposta nel piano del consumatore tenendo conto dei privilegi e del grado di

incidenza. Di seguito si riporta la tabella per le spese in prededuzione, in privilegio ed a seguire quelle in chirografo.

	CREDITORI	IMPORTO DA PAGARE	PERCENTUALE DI SODDISFO DEL CREDITORE	GRADO
1	Medi O.C.C.	€ 7.105,28	100%	Prededuzione (accantonato e pagato con acconti annuali mentre il saldo pagato al termine del piano)
2	Comune di Napoli - Tari	€ 2.488,00	100 %	Privilegiato
3	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli - contravvenzioni	€ 131,03	30 %	Chirografario
	Agenzia delle Entrate Riscossione - Comune di Napoli - Tari	€ 2.484,00 € 203,85	100% 30%	Privilegiato Chirografario
	Agenzia delle Entrate Riscossione - Agenzia delle Entrate	€ 2.306,93	100%	Privilegiato
	Agenzia delle Entrate Riscossione - in proprio	€ 139,83	30%	Chirografario
4	Abc Azienda Speciale	€ 574,76	30%	Chirografario
5	Mutuo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 52.703,78	100%	Privilegio Ipotecario
6	Carta di credito Agos Ducato S.p.A.	€ 988,55	30%	Chirografario
7	Compass Banca S.p.A.	€ 1.622,05	30%	Chirografario
8	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 4.400,16	30%	Chirografario
9	Agos Ducato S.p.A.	€ 3.238,50	30%	Chirografario
10	Compass Banca S.p.A.	€ 1.701,74	30%	Chirografario
11	Credem S.p.A.	€ 5.432,64	30%	Chirografario
12	Condominio Pagano 23	€ 370,59	30%	Chirografario
13	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 300,43	30%	Chirografario
14	Carta American Express S.p.A.	€ 120,54	30%	Chirografario
15	Regione Campania	€ 2.263,40	100%	Privilegiato
TOTALE		€ 88.616,05		

Totale Compenso OCC € 7.105,28 in Prededuzione (verrà accantonato e pagato con acconti annuali mentre il saldo pagato al termine del piano), totale Creditore in privilegio ipotecario € 52.703,78, totale creditore in privilegio € 9.542,33 e la restante parte in chirografo € 19.264,66.

In virtù di quanto esposto e in considerazione della volontà di assicurare ai creditori una soddisfazione migliore rispetto a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere e per le spese di procedura in oggetto, un piano del consumatore con percentuale di soddisfazione assegnata alla categoria di credito. Al tal proposito, [REDACTED] dispone di uno stipendio da lavoro dipendente a tempo indeterminato della società S.M.A. S.p.A. con funzione di impiegato tecnico con un netto mensile di € 2.210,39. Su tale stipendio risulta iscritto una cessione del V pari a € 330,00, **del quale il ricorrente chiede l'interruzione per evitare che sia violato il rispetto delle cause legittime di prelazione.** La quota di retribuzione trattenuta del creditore, unitamente agli altri finanziamenti in corso e la rata del mutuo, ha arrecato serio pregiudizio al mantenimento della famiglia, poiché l'importo mensile disponibile non consente di assicurare alla famiglia un adeguato sostentamento. **Per cui si chiede all'Ill.mo Giudicante di valutare preliminarmente l'interruzione della cessione del quinto disponendo l'assegnazione a favore del sovraindebitato.**

Le somme messe a disposizione dei creditori, in seguito all'omologa del piano sono ricavate dalla disponibilità dello stipendio mensile, al netto delle spese necessarie al suo mantenimento ed a quello della famiglia, per l'importo di € 600,00 mensili per la durata del piano di 148 mesi all'apertura della stessa per un totale di € 88.616,05.

Secondo quanto riportato nel piano del consumatore depositato le somme sarebbero così utilizzate: per tutta la durata del piano verrà accantonata una quota mensile di € 48,00 (eccezion fatta per la rata n. 148 di € 49,28) per il compenso dell'Organismo OCC Medi per l'importo residuale di € 7.105,28, **dalla rata 1 alla rata 113** verrà saldato il dovuto per creditore privilegiato ipotecario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per € 52.703,78 e i creditori in privilegio per € 9.542,33, **dalla rata 113 sino alla scadenza della rata 148** verranno pagati i creditori chirografari. Il piano pertanto prevede un pagamento misto per i creditori in privilegio ipotecario e privilegio di grado successivo attribuendo in virtù del monte debito una percentuale

pari a 85% al creditore ipotecario mentre il residuo pari al 15% ai creditori privilegiato di grado inferiore sino all'estinzione del loro debito. Si riporta nella tabella sottostante la cronologia dei pagamenti.

Rata	Scadenza	Importo	acc. mensile OCC	Rettifica rata	Saldo creditore ipotecario* 84,67%	Saldo Creditori in privilegio** 15%	Saldo Creditori Chirografari***
1	27/02/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
2	27/03/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
3	27/04/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
4	27/05/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
5	27/06/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
6	27/07/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
7	27/08/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
8	27/09/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
9	27/10/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
10	27/11/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
11	27/12/2023	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
12	27/01/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
13	27/02/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
14	27/03/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
15	27/04/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
16	27/05/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
17	27/06/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
18	27/07/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
19	27/08/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
20	27/09/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
21	27/10/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
22	27/11/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
23	27/12/2024	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
24	27/01/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
25	27/02/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
26	27/03/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
27	27/04/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
28	27/05/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
29	27/06/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
30	27/07/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
31	27/08/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
32	27/09/2025	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	

73	27/02/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
74	27/03/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
75	27/04/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
76	27/05/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
77	27/06/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
78	27/07/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
79	27/08/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
80	27/09/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
81	27/10/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
82	27/11/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
83	27/12/2029	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
84	27/01/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
85	27/02/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
86	27/03/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
87	27/04/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
88	27/05/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
89	27/06/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
90	27/07/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
91	27/08/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
92	27/09/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
93	27/10/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
94	27/11/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
95	27/12/2030	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
96	27/01/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
97	27/02/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
98	27/03/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
99	27/04/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
100	27/05/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
101	27/06/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
102	27/07/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
103	27/08/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
104	27/09/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
105	27/10/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
106	27/11/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
107	27/12/2031	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
108	27/01/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
109	27/02/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
110	27/03/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
111	27/04/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	
112	27/05/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	467,38 €	84,62 €	

113	27/06/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	357,22 €	64,89 €	129,89 €
114	27/07/2032	600,00 €	48,00	552,00 €	52.703,78 €	9.542,33 €	552,00 €
115	27/08/2032	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
116	27/09/2032	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
117	27/10/2032	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
118	27/11/2032	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
119	27/12/2032	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
120	27/01/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
121	27/02/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
122	27/03/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
123	27/04/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
124	27/05/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
125	27/06/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
126	27/07/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
127	27/08/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
128	27/09/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
129	27/10/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
130	27/11/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
131	27/12/2033	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
132	27/01/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
133	27/02/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
134	27/03/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
135	27/04/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
136	27/05/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
137	27/06/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
138	27/07/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
139	27/08/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
140	27/09/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
141	27/10/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
142	27/11/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
143	27/12/2034	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
144	27/01/2035	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
145	27/02/2035	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
146	27/03/2035	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
147	27/04/2035	600,00 €	48,00	552,00 €			552,00 €
148	27/05/2035	416,05 €	49,28	366,77 €			366,77 €
		88.616,05 €					
			7.105,28		52.703,78	9.542,33	19.264,66 €
			€		€	€	

Si elenco i creditori per qualità di credito:

Creditore in prededuzione:

- medi Occ – compenso del Gestore

Creditore in privilegio Ipotecario*:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Creditore in privilegio:**

- Comune di Napoli per Tari,
- Agenzia delle Entrate Riscossione per Comune di Napoli - Tari per quota parte,
- Agenzia delle entrate Riscossione per Agenzia delle Entrate;
- Regione Campania.

Creditore in chirografo*:**

- Agenzia delle Entrate Riscossione per Comune di Napoli – Contravvenzioni,
- Agenzia delle Entrate Riscossione per Comune di Napoli – Tari per quota parte,
- Agenzia delle Entrate Riscossione in proprio per aggi, spese ed accessori di legge,
- agos Ducato S.p.A,
- compass banca S.p.A.,
- banca Nazionale del Lavoro per credito al consumo,
- american express per credito al consumo,
- credem per credito al consumo,
- arin S.p.A.,
- condominio pagano 23.

Il piano preposto è congruo e non arreca pregiudizio per il mantenimento dei ricorrenti e della sua famiglia ed inoltre si ritiene congrua l'entità finale della soddisfazione dei creditori soprattutto i chirografari.

Le somme disponibili dello stipendio mensile saranno messe a disposizione della procedura, immediatamente dopo il decreto di omologa del piano.

Il piano pertanto prevedere i pagamenti dei creditori chirografari nella misura complessiva del 30%.

L'Illo.mo Giudice vorrà valutare di disporre l'interruzione della cessione del quinto dello stipendio da parte del creditore Credem S.p.A. per € 330,00 e la sospensione delle azioni

esecutive del creditore Compass Banca S.p.A. che ha richiesto ed ottenuto decreto ingiuntivo non opposto per € 11.118,84 e notificato precetto in data 16/01/2023.

10. LA DILIGENZA DEL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Il S. ██████████ ricorso ai finanziamenti esterni per necessità familiari in primis per ripianare un vecchio mutuo abitazione principale e per affrontare le ingenti spese straordinarie condominiali. La congestione delle rate del mutuo con i finanziamenti concessi in concomitanza ai problemi di saluti contratti dai debitori, alla flessione del reddito mensile disponibile per riduzione dello straordinario, lavoro in smart working e perdita dei buoni pasto, hanno minato la possibilità del signor Casalino di far fronte con regolarità alle proprie obbligazioni.

La diligenza impiegata dai coniugi, emerge indiscutibilmente dal fatto che alcuni finanziamenti sono stati onorati come quello nei confronti della Compass Banca S.p.A. per € 11.750,93, Finanziamento Ilalcredit S.p.a. di € 38.160,00, nonché un piccolo debito di € 1.000,00 con Agos Ducato S.p.A.. Inoltre l'indebitamento non è apparso sproporzionato rispetto alla propria capacità reddituale mensile se non fosse stata condizionata dalle condizioni di salute e lavorative del debitore, dalle spese rilevanti di manutenzione che si sono accumulate. Il Sig. ██████████ indebitato in anni precedenti ai nefasti accadimenti con la consapevolezza di poter adempiere come aveva fatto in altre circostanze. Il ricorrente ha fatto ricorso al credito non avendo alternative e dovendo provvedere al mantenimento del proprio nucleo familiare.

11. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalla documentazione esibita dal consumatore non risultano esservi atti del debitore impugnati né atti dispositivi negli ultimi cinque anni.

12. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE NONCHE' CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

I documenti esibiti dal consumatore sono stati ritenuti sufficienti alla redazione della presente relazione.

Difatti, da quanto esibito, si è potuta verificare:

- le problematiche di salute che hanno interessato il nucleo familiare;
- la posizione debitoria complessiva esposta dal consumatore nel piano da lui redatto;
- il reddito medio mensile del nucleo familiare;
- la quantificazione delle spese occorrenti allo svolgimento della vita quotidiana;
- il possesso o meno di beni mobili/immobili di proprietà del Sig. Casalino e della sig.ra Di Mauro o di altri componenti del suo nucleo familiare.

Nel caso del Sig. C [REDACTED] l'alternativa liquidatoria in senso stretto non può configurarsi, dal momento che, l'unico bene in possesso del nucleo familiare è la relativa residenza ed ha un valore commerciale di € 130.000,00. Nel caso si volesse ipotizzare la vendita delegata del bene, non si può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserta con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andata a buon fine) e con ulteriore aggravio delle spese di procedura e di pubblicità per ogni esperimento di vendita espedito. Nel caso di specie se si volesse verosimilmente pensare ad un'aggiudicazione dell'immobile ad un valore di offerta minima prevista al secondo tentativo si presumerebbe un ricavato di vendita di circa € 65.000 con conseguente soddisfazione totale del creditore ipotecario, parziale soddisfazione dei creditori in privilegio e totale assenza di soddisfazione dei creditori chirografari. Inoltre non si può non considerare che il sacrificio dei creditori può essere valutato come inferiore a quello che verrebbe a manifestarsi, dovendo l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore (Trib. Napoli 6.02.2021). Ed infine la finalità della legge è certamente quella di consentire ai debitori non fallibili di poter uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori, ricollocandoli serenamente nell'economia, senza il rischio di cadere nell'usura cercando di mantenere la proprietà dei beni essenziali quali la casa di abitazione principale. L'alternativa liquidatoria inoltre comporterebbe per i debitori pagare un affitto di circa € 600,00 ed in considerazione dello stipendio medio, meno le spese rendicontate al mese non residuerebbe nulla per i creditori.

Nel caso in cui i creditori non ritenessero il piano conveniente, va opportunamente richiamato l'art. 69 bis del decreto legislativo 12 gennaio 2019 n.14, "Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato

i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta". Nella fattispecie in esame è innegabile che alcuni creditori (società di credito al consumo) abbiano concorso a determinare la situazione di sovraindebitamento.

Per tutto quanto sopra detto, si ritiene che anche per i creditori il presente Piano del consumatore sia più certo, tempestivo e di serena attuazione rispetto all'alternativa di recupero credito.

GIUDIZIO

Alla luce di quanto sopra, lo scrivente Gestore della Crisi rilevato che:

- è stata esaminato il Piano di ristrutturazione dei debiti,
- sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite;
- è stata effettuata un'attività di riscontro tra i dati forniti dai debitori e i dati messi a disposizione dai creditori.

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

Pertanto, la scrivente Gestore Dott.ssa Rag. Monica Montuoro, sulla base della documentazione ricevuta ed in particolare delle risorse finanziarie offerte a garanzia della corretta esecuzione del Piano, della sussistenza della meritevolezza dei proponenti, ritiene attendibile, ragionevole ed attuabile la proposta di ristrutturazione dei debiti.

Pertanto il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione di questo Tribunale per la relativa omologa.

Con osservanza.

Napoli, 23/01/2023

Dott.ssa Rag. Monica Montuoro

Allegati:

- visura presso la Centrale rischi che ha evidenziato l'assenza di segnalazioni negli ultimi cinque anni (Allegato lett. A);
- visura protesti (Allegato lett. B);

- visura Crif (Allegato lett. C);
- ispezione ipotecaria del debitore (Allegato lett. D);
- inammissibilità Procedura 2019/2022 (Allegato lett. E).